

## Storia di un vecchio quadro ritrovato

Pochi giorni prima di andare all'Adunata di Udine mi reco nella Sede della Sezione di Vicenza al Torrione, con il preciso scopo di fotografare un quadro, che conosco bene, di Ubaldo Oppi, noto Sottotenente del Btg. Alpini Monte Berico. Donato alla Sezione negli anni Sessanta ed incorniciato dal Presidente di allora, Vincenzo Periz, era sempre stato appeso prima nella sala centrale in contrà del Monte e poi al Torrione.

Al mio stupore per la sua scomparsa ed alle relative domande mi sento rispondere che nessuno l'aveva visto e che forse era nel magazzino. Mi precipito alla ricerca del prezioso manufatto, che forse per incuria o inconsapevolezza era stato trascurato e abbandonato.

Grazie a Dio lo ritrovo in buone condizioni ed immediatamente lo recupero e lo riappendo al suo posto assieme al Presidente Lino Marchiori .

Secondo il giudizio della professoressa Daniela Fracca Sartori esperta d'arte è un piacevolissimo disegno a china nera e seppia eseguito su carta scena color ocre, è molto interessante se riusciamo a cogliere i particolari che cercherò di evidenziare: particolari e storie che sono le origini dell'alpinità dei "nostri Veci".

La scena si svolge in un classico ambiente di montagna, sicuramente in una piccola valle delle nostre Prealpi. Immediatamente si nota lo studio del movimento dei corpi, il classico movimento di sollevare e calzare il pesante zaino alpino, alleggerito sulle spalle dal pratico sistema di inserire il fucile '91 incrociato con l'alpenstock. Bastava inserire la canna del lungo fucile e la punta dell'alpenstock tra la mantellina arrotolata e la patella dello zaino e, con una leggera pressione delle braccia sulle due leve improvvisate, le bretelle dello zaino avrebbero pesato di meno sulla schiena e tagliato meno le spalle . Il disegno evidenzia una precisa conoscenza dell'attrezzatura come gli scarponi chiodati, le fasce mollettieri indossate a spina di pesce e l'immane cappello alpino.

Mi sembra di sentire la voce forte dell'ordine del caposquadra, sempre uguale in tutte le epoche come oggi dopo una sosta, " Zaino in spalla ! forza ,veloci! in marcia ! " .

L'artista si emoziona nel pensare al suo plotone, il 3° plotone della famosa 108<sup>a</sup> compagnia del Btg. Monte Berico, e trasferisce sulla carta i ricordi delle incredibili fatiche dei soldati.

In Oppi affiorano nella mente mille altri momenti di quel 1916 sul Pasubio dove, in ripetuti attacchi al Dente, il giovane sottotenente perdette quasi tutto il suo plotone contro le mitragliatrici austriache, ventisette "tosi ", tutti vicentini. Ferito gravemente, Oppi riuscì tuttavia a farsi portare fortunatamente all'ospedaletto da

campo e, dopo una convalescenza di molti mesi, ritornò alla sua 108<sup>a</sup> Compagnia. Mancava solo l'esperienza di prigioniero a Mauthausen per completare le tristi esperienze belliche.

Finita la guerra, sciolto il Battaglione, i reduci si incontravano ogni anno per ricordare il passato e salutare il loro Comandante, il Maggiore Vittorio Emanuele Rossi, amato da tutti come un padre.

Quattordici anni dopo la guerra l'incontro avvenne il 17 1933 a Recoaro, presso l'albergo Dolomiti.

Mi sembra di sentire i discorsi di coloro che si ritrovano dopo tanti anni la sera, a tavola, durante la cena e ricordano i fatti di guerra. Sono trentasette invitati, tra reduci e alcune mogli, che tra bicchieri di vino e piatti fumanti parlano allegramente mentre Ubaldo Oppi disegna imperterriti i suoi ricordi. Con un'idea geniale pensa di coinvolgere i presenti lasciando dello spazio sotto il suo schizzo per apporre le firme di tutti i commensali e donare il disegno all'amico Placido Marzotto: il disegno diventa improvvisamente la fotografia di un momento magico di ricordi.

Tra le firme che accompagnano il disegno dei tre Alpini si riconoscono alcuni nomi di valorosi ufficiali decorati . Ecco l'elenco dei nomi che sono riuscito a decifrare:

Elenco dei nomi riconosciuti in calce :

---

### Col. Vittorio Emanuele Rossi

1 Attilio NAVA	9 AGOSTINO LAZZARETTO	18 TEN. LUIGI REGAZZOLA	29 MARIO JACHIA
2 Gianni TESO	10 ATTILIO BROGLIO	19 ITA SPRINGOLO	30 PINUCCIA JACHIA
3 Giovanni CORAZZA	11 TESCARI	20 PLACIDO MARZOTTO	31 CLAUDIO FRANCHINI
4 OPPI	12 OLIVA	21 MARIO REGAZZOLA	32 ANNA CAVALIERE
5 Umberto BA'	13 BOSSI	22 Maria Del Din	33 INES DEL DIN
6 POLITRI	14 PIETRO DEL DIN	23 MARIO SPRINGOLO	34 JOLANDA TESO
	(E NUMEROSA TRIBU)		
7 PERFUMI	15 BERTOLDO	24 ?	35 COLINELLI
8 BONAZZI	16 ?	25 SPRINGOLO	36 MARIO DANIONI
	17 ADRIANO MONTAGNA	26 LUIGI CAVALLONI	37 BAREGGIA
		27 BACCI	
		28 GUIDO NIZZERO	

A PLACIDO MARZOTTO PER GRATO RICONOSCENZA DELLA XIV ADUNATA DEL "BERICO"  
RECOARO 17-09-1933 COL. ROSSI

---

Elenco dei nomi riconosciuti con l'aggiunta delle decorazioni :

- 0 - Col. **Vittorio Emanuele Rossi** 4 M.d'A V.M Comandante del Btg. M. Berico dal 1/12/1915 al 24/10/1917 Prigioniero dal 24/10/1917 al 11/1918 dopo una brillante carriera nel 1962 ritorna tra i suoi Alpini sul Pasubio.
- 1 Ten. medico di complemento **Attilio Nava** , decorato di due MB al VM e due Croci al V.M. , diventerà il ginecologo di fiducia anche della Regina Elena.
- 2 S.Ten di compl. avv. **Gianni Teso** , dottore in legge, futuro Senatore del Regno
- 3 **Giovanni Corazza**
- 4 S.Ten. di compl. **Ubaldo Oppi** , viaggiatore e pittore illustre
- 5 Ten. di compl. **Umberto Ba'** decorato di M. d'A V.M.
- 6 S.Ten. **Ugo Puliti**, due M.d'A V.M. e una di M.di B.V.M. , ferito in battaglia
- 7 Ten. **Ugo Perfumi**
- 8 S.Ten. **Vittore Bonazzi**, una Croce al V.M.
- 9 **Agostino Lazzaretto**
- 10 S.Ten. **Attilio Broglio**, decorato di una M.d'A V.M. e di tre M.di B.V.M
- 11 Ten. **Girolamo Tescari** , avvocato
- 12 Ten. **Luigi Oliva**, decorato di M.d'A V.M.
- 13 Ten. **Alfredo Bossi**, decorato di M.di B.V.M
- 14 Ten. **Prospero Del Din**, una M.d'A V.M, promozione per merito di guerra, ferito in battaglia, 1943 tra i fondatori della Div. Partigiana Osoppo, generale degli alpini.
- 15 Ten. **don Piero Bertoldo**, cappellano militare, due M.di B.V.M e due Croci al V.M.
- 16 ...
- 17 S.Ten **Adriano Montagna**
- 18 Ten. **Luigi Regazzola**, una M.di B.V.M, funzionario della Banca d'Italia
- 19 **Signora Springolo**, moglie di Arturo
- 20 **Placido Marzotto**
- 21 Signora **Maria Regazzola**, moglie di Luigi
- 22 Maria
- 23 Capitano **Arturo Springolo**, ferito in combattimento a Rio Romini
- 24 ...
- 25 parente di **Springolo**
- 26 S.Ten. **Luigi Cavalloni** , ferito 18 giugno '16 sul Col Santo (mio Nonno materno)
- 27 Ten. **Giovanni Bacci**
- 28 **Guido Nizzero**
- 29 Capitano **Mario Jacchia** decorato di M.d'A V.M. 1917 e Croce al V.M.1916 e M.d'O.V.M. della resistenza a Bologna 1944 -disperso
- 30 **Pinuccia Jachia** moglie del Capitano Jachia
- 31 S.Ten. **Claudio Fanchini**
- 32 **Anna Cavaliere**
- 33 Signora **Ines Del Din**
- 34 Signora **Jolanda Teso** moglie dell'Avv. Sten. Giovanni Teso
- 35 Ten. **Gaspere Comelli** decorato di M.d'A V.M.
- 36 Col. **Mario Danioni** decorato due M.di B.V.M e Croce al V.M. segue una brillante carriera militare
- 37 S.Ten. **Pietro Bareggio**



Il quadro ritrovato!



1917 il tenete Ubaldo Oppi dopo la convalescenza



Anni '25 circa,  
foto inedita in uno dei primi incontri annuali organizzato dagli ufficiali di complemento ormai ritornati in borghese ma sempre rimasti attaccatissimi al loro vecchio Comandante di Battaglione maggiore V.E. Rossi .

I numeri scritti a mano corrispondono ai nominativi dell'elenco.

*E ancora una volta W gli Alpini !*

Vicenza, giugno 2023

Gianni Periz